



Fondo di incentivi al risparmio idrico



La primavera e l'estate 2022 sono state contraddistinte da una penuria d'acqua che ha obbligato il Comune a prendere provvedimenti volti a favorirne l'uso parsimonioso da parte della popolazione.

L'uso parsimonioso dell'acqua, in generale e non soltanto in caso di siccità, è importante ed ha certamente un buon potenziale di crescita.

Il primo passo è quello di prendere coscienza di quanto, semplici gesti quotidiani, possono incidere sull'utilizzo dell'acqua.

Per avere un ordine di grandezza nel 2021 l'Azienda Multiservizi Bellinzona¹, ricordando che la superficie terrestre è composta per il 71% di acqua, di cui però solo ca. l'1% è potabile, ha presentato alcuni dati affermando che "ogni anno l'erogazione di acqua potabile a Bellinzona supera i 5 milioni di metri cubi, di cui la maggior parte, ossia ca. l'80%, viene utilizzata dalle economie domestiche. Il consumo medio di acqua per uso domestico per una famiglia di 4 persone è di 600 litri al giorno, cioè ca. 220'000 litri all'anno".

Andando ancor più nel dettaglio è possibile stimare, in termini di litri, alcuni dei consumi quotidiani più comuni²:

- Facendo un bagno in vasca si consumano dai 100 ai 160 litri mentre facendo una doccia di 4 minuti dai 20 ai 40 litri;
- Ogni volta che usiamo lo sciacquone del WC consumiamo dai 9 ai 16 litri;
- Ogni volta che ci laviamo le mani, lasciando scorrere l'acqua, utilizziamo 5 litri;
- Ogni volta che ci **laviamo i denti**, lasciando scorrere l'acqua, se ne vanno 20 litri (lavarsi i denti senza lasciar scorrere l'acqua: 1,5 litri);
- Per bere e cucinare occorrono circa 6 litri di acqua al giorno a persona;
- Per lavare i piatti a mano servono circa 40 litri mentre per un carico di lavastoviglie Classe A senza prelavaggio si utilizzano 10 - 15 litri (classe A+++: 7 litri);
- Per un carico di lavatrice Classe A si utilizzano circa 45 litri;

¹ https://www.amb.ch/approfondimenti/risparmio-idrico-i-consigli-di-amb-bellinzona/

² https://www.kdzenergy.eu/e-prof-consiglia/approfondimenti/alcuni-dati-sui-consumi-di-acqua.html

- Per lavare l'automobile utilizzando un tubo di gomma si consumano 400 500 litri;
- Un rubinetto che gocciola fa perdere circa 5 litri al giorno.

Valutare bene quali utilizzi dell'acqua sono veramente indispensabili e adottare comportamenti virtuosi consente già di ridurre l'impatto dei consumi. All'acqua però non è possibile rinunciare. La tecnologia allora, anche semplice, corre in soccorso della grande sfida legata alla riduzione del consumo di acqua potabile nella vita quotidiana.

A questo proposito il Municipio ha ritenuto utile costituire un Fondo di incentivi al risparmio idrico così da dar vita ad una sorta di transizione idrica che – tenendo sempre presente il ruolo fondamentale svolto dai comportamenti dei singoli cittadini – vuole favorire e accelerare il passaggio da un consumo di acqua "normale" ad uno più contenuto ma senza rinunciare al soddisfacimento delle necessità quotidiane.

Questo Fondo di incentivi al risparmio idrico, deciso dal Municipio con risoluzione numero 28894, tramite Ordinanza prevede la concessione di contributi a coloro i quali intendono eseguire interventi alle proprie abitazioni volti a ridurre il consumo di acqua.

Di seguito un riassunto del funzionamento del Fondo:



Chi può beneficiarne?

Tutti coloro che realizzano interventi presso le proprie abitazioni nel territorio di Lumino.



Quali interventi sono sussidiati?

- a) sostituzione di apparecchi di rubinetteria sanitaria, soffioni doccia e colonne doccia con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d'acqua;
- b) sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto;
- c) installazione di dispositivi per il controllo di flusso di acqua;
- d) installazione di **piccole cisterne** per il recupero dell'acqua piovana destinata all'irrigazione dei giardini e altri usi domestici³;
- e) sistemi completi di **recupero dell'acqua piovana** di nuova installazione o in sostituzione degli esistenti⁴.



In cosa consiste il contributo?

Il Comune riconosce un contributo **pari al 50%** della spesa sostenuta per gli interventi con un **tetto massimo di CHF 500**. Per ogni stabile verranno riconosciuti contributi per un importo massimo di **CHF 1'000 ogni 3 anni**.

Il fondo a disposizione del Comune nell'anno di riferimento per il versamento di questi contributi corrisponde alla cifra esposta a preventivo.



Come posso richiedere il contributo?

Interventi a, b e c:

Il contributo deve essere richiesto entro tre mesi dal pagamento dell'intervento, presentandosi presso lo sportello della Cancelleria Comunale di Lumino con la copia della fattura (o ricevuta) relativa ai costi sostenuti e relativo giustificato di pagamento.

Interventi d ed e:

Le richieste di incentivo devono essere inoltrate a conclusione dei lavori e al più tardi entro tre (3) mesi dal rilascio del certificato di collaudo da parte del Municipio.

³ Ricordiamo che per le installazioni di cui alla **lett. d** sono riservate tutte le diposizioni vigenti in materia di lotta alla zanzara tigre, rispettivamente l'osseguio delle procedure edilizie necessarie.

⁴ Le installazioni di cui alla **lett. e** devono essere soggette a procedura edilizia.